

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
DI PROMOZIONE CULTURALE (ANNO 2021)**

SOGGETTI PUBBLICI

Indice:

- 1. INDICAZIONI GENERALI**
- 2. VARIAZIONI AL PROGETTO**
- 3. REQUISITI GENERALI DELLA SPESA**
- 4. TIPOLOGIE DI GIUSTIFICATIVI AMMESSI**
- 5. SPESE NON AMMISSIBILI**
- 6. PROGETTI IN RETE**
- 7. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO**
- 8. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II**

1. INDICAZIONI GENERALI

La rendicontazione complessiva del progetto finanziato deve essere inviata tramite piattaforma informatica Sib@c <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC> con le stesse modalità di accesso utilizzate in fase di presentazione del progetto.

2. VARIAZIONI AL PROGETTO

La delibera di Giunta n.280 del 1° marzo 2021, nell'Allegato A – Avviso, al punto 15 stabilisce che in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19 sono ammesse variazioni al progetto nel rispetto delle finalità e degli obiettivi stabiliti nel presente Avviso.

3. REQUISITI GENERALI DELLA SPESA

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto finanziato;
- essere sostenute dal soggetto beneficiario o da partner di rete (previa verifica **soggetti ammessi dalla Regione come aderenti alla rete** nell'Allegato della determina n. 17404 del 22 settembre 2021 di concessione e impegno del contributo);
- essere sostenute e relative ad attività svolte nell'anno 2021;
- rappresentare costi reali ed effettivi.

Si ricorda che la soglia di accesso minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili deve essere rispettata anche in fase di rendicontazione, in caso non si raggiunga la soglia minima, come sottoindicato, il contributo verrà revocato.

La delibera n.1325 del 24 agosto 2021 prevede che le soglie minime dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili stabilite nei punti 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7 dell'Avviso in fase di consuntivo possono essere ridotte del 30% e diventano le seguenti:

- Comuni capoluogo di Provincia	Euro 28.000,00
- Unioni di Comuni	Euro 14.000,00
- Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	Euro 14.000,00
- Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti in rete	Euro 14.000,00

4. TIPOLOGIE DI GIUSTIFICATIVI AMMESSI

Il giustificativo di spesa dovrà essere un documento fiscalmente valido.

Sono ritenuti fiscalmente validi i seguenti documenti:

- **F24**
- **Busta paga**
- **Fattura**
- **Parcella**
- **Ricevuta fiscale** (la ricevuta fiscale, disciplinata dalla L. 10.05.1976, n. 249, deve contenere:
 1. la numerazione progressiva prestampata per anno solare attribuita dalla tipografia;
 2. la data di emissione;
 3. la ragione sociale del soggetto emittente, domicilio fiscale, partita Iva, ubicazione dell'esercizio dove è svolta l'attività;
 4. natura, qualità e quantità dei beni o servizi prestati;
 5. corrispettivi dovuti comprensivi di Iva;
 6. il codice fiscale del cliente.)
- **Ricevuta/nota prestazione occasionale**
- **Scontrino fiscale parlante** (sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario o suo partner di rete e permettono di conoscere la tipologia e la quantità del bene o del servizio acquistato)
- **Nota rimborso spese documentate** (deve essere indirizzata al soggetto titolare del progetto o partner aderente alla rete e deve attestare l'importo del rimborso, i dati relativi al soggetto rimborsato, la causa e la data della spesa cui si riferisce il rimborso e la sua pertinenza al progetto. Alla nota di rimborso dovranno essere allegati i documenti contabili originali aventi valore probatorio della spesa sostenuta dal soggetto rimborsato, ad esempio: biglietti treno, scontrini fiscali, ricevute pedaggi autostradali ecc.. documenti caratterizzati dalla mancanza di intestazione);
- **Nota rimborso chilometrico**: le indennità chilometriche non devono essere forfetarie, ma necessariamente quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa (ad es. dalla residenza del percipiente al luogo della trasferta), tenendo conto degli importi contenuti nelle **tabelle elaborate dall'ACI**
- **Quietanza premi assicurativi**
- **Quietanza affissioni pubbliche**
- **Atto di liquidazione**

- **Mandato di pagamento**
- **Ricevuta economale**

I giustificativi di spesa devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2021 ed **essere emessi nel periodo compreso dall'01.01.2021 al 15.02.2022 e riferiti alle attività svolte nel 2021.**

5. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- spese per pubblicazioni di libri, DVD, CD o altro materiale;
- erogazioni liberali;
- ammende, sanzioni penali e relativi interessi;
- ogni forma di prestazione non documentata;
- spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di rete ammessi.

La Regione Emilia-Romagna potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi non corrispondenti alle tipologie ammissibili e conseguentemente, considerarli ammissibili, parzialmente ammissibili o non ammissibili.

6. PROGETTI IN RETE

Nel caso di progetto di rete il soggetto beneficiario, in qualità di capofila e coordinatore del progetto, deve:

— autocertificare anche le spese sostenute dai partner di rete compilando **un unico “elenco documentazione contabile delle spese sostenute”**.

Si ricorda che saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute e intestate al soggetto capofila e ai soggetti esplicitamente citati come partner di Rete nell'Allegato della determina n. 17404 del 22 settembre 2021 di concessione e impegno del contributo;

— soggetto capofila e partner dovranno conservare presso la propria sede fiscale i giustificativi di spesa.

Si evidenzia che **i Comuni Capoluogo, le Unioni di Comuni e le Istituzioni culturali non possono far parte di progetti di rete**, come già previsto dall'Avviso.

7. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia di importo inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma entro il 30% non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento tra spesa ammissibile a preventivo e spesa sostenuta a consuntivo sia maggiore del 30% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte che eccede il 30%.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime, come già indicato al punto 3 della presente guida, pena revoca del contributo assegnato.

Qualora dal rendiconto risultasse che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

8. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e mettere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. In caso di progetto di rete, il capofila dovrà chiedere ai partner di mostrare, nella sede del controllo, i documenti di spesa dichiarati.

Per informazioni e chiarimenti scrivere a PromoCultura@regione.emilia-romagna.it

Ufficio Promozione Culturale

Responsabile: Lipparini Micaela 051 5273195

Matteuzzi Fabio 051 5278507

Ravaioli Gaia Sabina 051 5275178

Casadei Maria Grazia 0543 454682